

L'AVVENIRE D'ITALIA

(Ultimi dispacci - Nostro servizio particolare telegrafico e telefonico dall'Italia e dall'Estero)

LA TRAGEDIA MESSICANA

Una battaglia imminente Il ribelle di Vera Cruz catturato

WASHINGTON, 21 sera. Il generale Jesus Aguirre, capo dell'insurrezione fallita dello Stato di Vera Cruz, è stato catturato in una foresta dopo una violenta lotta nel corso della quale numerosi dei suoi partigiani sono caduti uccisi.

Si annuncia che, dopo un giudizio sommario, è stato passato per le armi.

Il gen. J. Aguirre

Il gen. Jesus Aguirre era stato, si può dire, l'iniziatore della rivoluzione messicana che tuttora resiste agli sforzi di repressione dei federali. Era comandante militare della piazza di Vera Cruz ed era stato il primo a levare lo stendardo della rivolta. Era stato però anche il primo ad essere sopraffatto perché si era trovato subito contro le pressioni dei Consoli esteri e del massimo sforzo del Governo federale, il quale prima di occuparsi della soppressione del moto militare nel nord aveva dovuto necessariamente sopprimere quello di Vera Cruz, cioè nelle immediate vicinanze della capitale.

Sgombrata Vera Cruz, Jesus Aguirre si era dato alla montagna con un pugno di seguaci perché aveva tentato di tenere a bada le forze che gli davano la caccia, quando ieri fu raggiunto da un battaglione al comando del generale federale Aleman. Fu ad Aguacatillo che avvenne la sorpresa da parte dei federali. Sebbene la situazione fosse disperata per i pochi seguaci di Aguirre, essi tuttavia resistettero valorosamente e nella mischia furibonda che sostennero sebbene accerchiati rimasero ucciso il comandante delle forze federali generale Aleman. Ma la situazione delle forze era troppo impari perché la vittoria non favorisse i federali. E la conclusione dello scontro vide il generale Jesus Aguirre fatto prigioniero.

In seguito all'ordine tassativo del Governo centrale il generale Aguirre fu immediatamente trasportato al più vicino centro militare, quello di Almagres, e sottoposto a una Corte marziale che 2 ore dopo pronunciò sentenza di morte contro di lui.

L'esecuzione

Poco dopo la mezzanotte della stessa giornata un plotone di esecuzione crivellava il corpo del generale Aguirre di una scarica mortale contro un muro all'interno della caserma. Questa esecuzione a mezzanotte rivelava l'ansia che aveva il Governo Federale di sbarazzarsi di Aguirre senza ritardo ebbe momenti veramente drammatici.

Il generale Aguirre rifiutò di essere bendato e al comandante del plotone che si scusava con lui di dover procedere alla attuazione della sentenza, Aguirre rispose:

« Non vi preoccupate di questo. Sono soldato e so come si va alla morte ».

Chiese una sigaretta, la fumò, e poi si dispose di fronte al plotone di esecuzione con grande calma:

« Sono pronto », disse all'ufficiale che comandava. E dopo che questi ebbe pronunciato il monosillabico fatale «uego» il generale Aguirre cadeva sotto i colpi di fucile.

Una conquista dei rivoluzionari

Calles che ha tanto insistito perché Aguirre fosse preso vivo o morto e che appena lo ebbe prigioniero ne ordinò una così rapida esecuzione, era una volta amico intimo di Aguirre. Infatti Aguirre era stato uno dei compagni di Obregon e di Calles nella rivoluzione precedente. Era stata la persecuzione religiosa che lo aveva spinto ad abbandonare gli antichi compagni ed a capeggiare la rivolta nello scacchiere orientale.

Intanto i ribelli annunciano di avere occupato Mazatlan, capitale dello Stato di Puebla.

Da Bisbee nell'Arizona giunge notizia che nella mattinata sono cominciate ad affluire alla famiglia messicana dei paesi di frontiera dello Stato di Sonora le quali vogliono sottrarsi così alle conseguenze della guerra civile. I fuggiaschi conducono seco le loro masserizie.

Giunge notizia non controllata della cattura da parte dei banditi messicani del dott. Olivera e di un altro americano, due alte personalità dell'industria. Entrambi sarebbero stati rapiti nella notte di lunedì scorso mentre si trovavano nella miniera di La Torria e attualmente sarebbero sequestrati a Jacaracas.

Lungo tutto il confine degli Stati Uniti con il Messico le autorità militari americane hanno fatto piazzare una seconda linea di posti di osservazione e di controllo tra le truppe federali e gli insorti nei pressi di Naco nello Stato di Sonora, ciò che potrebbe dare luogo a scontri non pacifici. I ribelli assicurano che essi costringeranno le forze del generale Calles ad inseguirli nei punti più preziosi per dare loro battaglia decisiva e che sarà fatale per i federali. Questi intanto incalzano gli avversari verso Chihuahua e il bersaglio dall'alto con gli aeroplani. (Radio Stef.)

LA GUERRA CIVILE

La lotta contro i sobillatori si estende in India

BOMBAY, 21 sera.

Le perquisizioni della polizia si sono estese a tutti i maggiori centri dell'India, così che le sedi di associazioni ritenute sovversive e comunemente antibruttiche assommano a circa 130. Le truppe acquartierate nei punti di importanza strategica sono pronte ad intervenire in aiuto della polizia, ove si determinasse qualche sollevamento, giacché l'effervescenza determinata tra i lavoratori nazionalisti indiani si pronuncia sempre più. In segno di protesta, per l'arresto dei loro capi militari, gli operai hanno abbandonato il lavoro. I mulini, dovuti da ieri si scioperano, sono stati occupati dalle truppe. L'azione di repressione delle autorità di polizia non si ripercuote solamente sui aderenti dei partiti sovversivi, ma anche sull'assemblea legislativa che si riunirà oggi e che ha inserito la questione all'ordine del giorno.

La polizia però continua a perquisire ed arrestare quanti ritiene responsabili di incitamento e di sovversione nell'ordine delle cose esistenti in India, tanto che, anche la notte scorsa, a Bombay sono state arrestate otto persone, che erano a capo di organizzazioni antistatali. Si attendono per oggi nuove dichiarazioni di sciopero.

L'opera della polizia è stata praticata in modo così circoscritto, che nemmeno i magistrati locali ne avevano avuto sentore. La sorpresa ha fruttato una massa enorme di oncoscoli, giornali, nonché di corrispondenza incendiaria, massa che a trasportarla tutta, occorrerà un buon numero di camion. (Radio Stef.)

BORAH SI OPpone

al progetto d'adesione all'Aja

WASHINGTON, 21 sera.

Per i primi giorni del prossimo mese è annunciata la partenza per l'Europa di Charles Hughes, designato, a quanto si assicura in questi circoli politici, come possibile rappresentante degli Stati Uniti nella Corte Internazionale dell'Aja, sempre che l'adesione americana non subisca il temuto arresto.

Nonché le preoccupazioni già segnalate e derivanti da un eventuale atteggiamento avverso di qualche nazione dell'America latina sembra che non siano che il frutto di una azione che si va delineando dovuti agli avversari della progettata adesione alla Corte dell'Aja e della quale è esponente il sen. Borah. Questi infatti si è scagliato contro il progetto del senatore Root, sostenendo che la Corte stessa non è che una succursale della Società delle Nazioni. L'improvviso atteggiamento del sen. Borah ha naturalmente scombussolato gli ambienti parlamentari nei quali il proposito annunciato da Hoover nel giorno del suo insediamento aveva guadagnato terreno. (Radio Stef.)

REGIONI INONDATE

nella Nuova Zelanda

WELLINGTON, 21 sera.

Da tutta la Nuova Zelanda sono segnalate inondazioni dovute a piogge persistenti. In alcune località le acque, uscite dai fiumi e dai torrenti, hanno coperto i terreni per larga estensione, raggiungendo in certi punti l'altezza di oltre un metro. Numerose case sono state sgombrate in fretta dagli abitanti, sicché molte famiglie sono rimaste prive di tetti. Alcuni hanno potuto essere salvati a stento da imbarcazioni. Si fa sentire la penuria di viveri. Anche da Otago giungono notizie di gravi danni arrecati dalle alluvioni. Sinora, fortunatamente, non sono state registrate vittime umane. (Radio Stef.)

LE ELEZIONI INGLESE

L'ASCESA DEI LIBERALI I laburisti in ribasso

LONDRA, 21 sera.

Per le imminenti elezioni si profila un aumento di voti ai liberali a danno dei laburisti. Dove è la conferma di quel trionfale progresso del laburismo che MacDonald, venendo a pronunciare nei suoi disordini quello «spazioso» da parte dei laburisti dei collegi britannici tenuti da conservatori o da liberali? La Borsa, che gioca anche sulle elezioni, ha mutato oggi le sue quotazioni. I liberali che erano dati ieri a 76-80 sono dati oggi a 81-85. I conservatori sono diminuiti da 275 a 281-285 e i laburisti da 260 a 267 e 268-269. Il 19 febbraio i conservatori erano dati a 294, i laburisti a 249, i liberali a 66. Insomma finora tutto tende a confermare la ormai vecchia profezia: una considerevole diminuzione della attuale maggioranza conservatrice, a vantaggio dei laburisti e dei liberali.

Le elezioni generali sono già cominciate. Non la campagna elettorale, ma le elezioni vere e proprie, si può dire. La straordinaria mortalità che ha colpito il Parlamento negli ultimi tempi ha reso necessaria varie elezioni suppletive, e cinque di esse avvengono questa settimana: una già avvenuta a East Tatch (Liverpool) e sembra agli auguri - data l'imminenza delle elezioni generali - tipica del fenomeno che caratterizzerà la grande battaglia del 30 maggio. A East Tatch il candidato conservatore Henry Mond, figlio di lord Melchett, è stato eletto con 5692 voti, laddove il candidato laburista ha avuto 6563 voti e il liberale 6896. La maggioranza conservatrice è rimasta ai laburisti. Ma nel 1924 il conservatore aveva avuto 16.139 voti, il laburista 6620, il liberale 4163. La maggioranza conservatrice era stata di 9519 voti. Non basta. Se si sommano i voti laburisti coi liberali, si trova che in quest'ultima elezione il candidato di alta marea aveva appena 9832 voti laddove gli oppositori ne hanno raccolti 12.769. Nelle elezioni del 1924 gli oppositori avevano avuto 10783 voti e il conservatore ne aveva avuti 16.139. Si noti che anche nelle elezioni del 1923 il candidato conservatore aveva stravinuto.

La diminuzione dei voti conservatori, rispetto ai voti degli oppositori, possono trar partito soltanto i partigiani della rappresentanza proporzionale, o, in generale, i teorici della politica. Nella pratica, poiché esistono tre partiti distinti, e poiché, per ora almeno, non si è delineata alcuna alleanza tra laburisti e liberali o conservatori e liberali, il partito non ha molta importanza. Ma che dimostra l'analisi della votazione. Ventiduemila elettori su 34.000 hanno votato questa volta, laddove 27.000 s'erano recati alle urne nel 1924. I conservatori hanno perduto più del 60 per cento dei loro voti e due terzi della loro maggioranza. I laburisti, invece, non hanno più che un vantaggio di 357 voti. Hanno perduto più che duemila voti, laddove i liberali ne hanno guadagnati precisamente 2103.

I giornali liberali, come è naturale, cantano vittoria. La *Star* attribuisce questo inizio di alta marea generale al progetto di legge contro la disoccupazione. Il *Manchester Guardian* dice che un aumento di più che duemila voti a Liverpool, date le difficili condizioni locali, vale quattromila voti altrove, e anche se aggiunge non escludere il dubbio che nel fenomeno si debba constatare un'altra variabile: nelle azioni liberali dopo che Lloyd George ha lanciato il suo progetto contro la disoccupazione. Non hanno detto anche taluni dei avversari che il progetto è « pericolosamente attraente »?

Ma più significativo che non la diminuzione dei voti conservatori sono l'aumento dei voti liberali e la diminuzione dei voti laburisti.

LE RIPARAZIONI

La discussione sulle annualità s'inizia lunedì

PARIGI, 21 sera.

Nel pomeriggio di ieri il Comitato degli esperti ha tenuto una seduta plenaria durante la quale ha ascoltato lord Revestoke, che ha fatto una nuova esposizione del progetto della Banca dei pagamenti internazionali, progetto concernente le ultime proposte presentate dai differenti sottocomitati. Il comitato ha in seguito fissato il suo ordine del giorno per le future sedute plenarie. Il dott. Schacht è partito stamattina per assistere sabato ad una seduta del Consiglio di amministrazione della Reichsbank. Si conferma che non vi sarà seduta plenaria prima di lunedì prossimo, data alla quale il delegato principale del Reich sarà di ritorno.

L'opinione diffusa è che i lavori del comitato sono abbastanza avanzati e che il dott. Schacht parte per Berlino con le indicazioni necessarie, in modo di potere al suo ritorno presentare al Comitato delle proposte generali relativamente al numero e all'ammontare delle annualità tedesche. Quindi, contrariamente a quanto è avvenuto sinora, la seduta plenaria di lunedì sarà seguita, martedì, mercoledì e giovedì da altre sedute plenarie che saranno veramente tra le più importanti della conferenza, perché in esse si discuteranno verosimilmente le cifre. In tale circostanza si discuteranno anche i crediti degli Stati che non sono rappresentati alla Conferenza: la Jugoslavia, la Romania, la Grecia, il Portogallo ecc. E' evidente che le discussioni che potranno sorgere in tal momento alla conferenza saranno lunghe, ma in ogni modo gli esperti si separeranno giovedì sera 28 marzo per le vacanze di Pasqua e non riprenderanno i lavori che mercoledì 3 aprile.

MINISTRO POLACCO

in istato d'accusa per aver violato la legge sul bilancio

VARSAVIA, 21 sera.

Alla Dieta è stata discussa la mozione che chiede sia posto in istato di accusa dinanzi al Tribunale dello Stato l'ex ministro delle Finanze Czechowicz. Il deputato socialista Liberman, relatore, ha chiesto la messa in istato di accusa di Czechowicz per aver violato cospicuamente la legge sul bilancio ed ha esortato la Dieta ad essere ferma sulla questione relativa ai suoi diritti di esercitare il controllo sul Bilancio. Ha dichiarato in fine che la Camera suprema di controllo ha condotto tutta la inchiesta sulla questione in seguito a mandato della Dieta. Indi il prof. Wloblewski, presidente della Camera suprema di controllo, ha dichiarato che questa ha constatato una serie di spese e di stralci non sono conformi alla legge sul bilancio. Questi fatti avrebbero dovuto essere legalizzati dalla Camera legislativa. L'oratore ha rilevato tuttavia che la Dieta non legalizzava le spese cui necessitava l'indubitabile allontanamento da un concetto giuridico per passare ad un concetto politico.

In fine la mozione è stata approvata dalla Dieta con 240 voti contro 123. (Radio Stef.)

7 ITALIANI ARRESTATI

a Vienna per falsi in passaporti

VIENNA, 21 sera.

La polizia di Vienna ha tratto in arresto tre italiani venuti nella capitale austriaca con l'intenzione di compiere falsificazioni di passaporti italiani su vasta scala. Gli stessi arrestati erano in possesso di passaporti falsi intestati ai nomi di Ciro Sorrentino di Napoli, Antonio Capuano e Alfonso Russo, entrambi di Caserta. I primi due avevano preso alloggio in un albergo del centro, mentre il Russo abitava in un albergo del quartiere di Leopoldstadt. Durante un lungo interrogatorio, il Capuano ha finito per rivelare di chiamarsi Achille Del Re e di essere nato a Napoli il 17 marzo 1880. Ciò ha permesso alle autorità di accertare che egli è colpito da mandato di cattura della polizia di Roma e coinvolto nella faccenda della falsificazione dei buoni del Tesoro italiano, scoperta nel 1927. Appena giunti a Vienna, il Russo e il Sorrentino si sono rivolti a una tipografia per far stampare tremila formulari, di quelli in uso per i passaporti italiani. Nella stessa tipografia, presso gli arrestati, sono stati rinvenuti timbri, stampiglie e marchi, alcune piccole fotografie, diciture da applicare ai passaporti, ecc., tutto, insomma, l'armamentario necessario per le falsificazioni. Nel pomeriggio altri quattro italiani e una signorina tedesca, fidanzata di uno di essi, sono stati inviati alla polizia e momentaneamente trattenuti perché sospetti di complicità.

Le nozze reali di Oslo

Feste e doni agli sposi

OSLO, 21 sera.

Molto prima che ier sera cominciasse la serata di gala data in onore dei fidanzati Principe Olaf e Principessa Maria, la folla aveva invaso i viali che conducono al Teatro Nazionale. Esso era mirabilmente illuminato, mentre una quantità di profetieri erano pure concentrati sull'edificio.

La sala del teatro era gremita. Quando i fidanzati sono entrati nel Palco Reale il pubblico si è alzato ed ha rivolto loro orecchie prolungate. Il Principe e la Principessa sono rimasti soli nel Palco seduti di fronte al pubblico. Il Re e la Regina e gli altri principi si trovavano in un altro palco speciale. Alla fine della rappresentazione della commedia del poeta norvegese Bjornson *La Geografia e l'Amore* la folla ha fatto di nuovo una ovazione entusiastica alla coppia reale.

Con l'arrivo del Principe Ereditario e del Principe Ereditario di Svezia, del Principe Gustavo e della Principessa Thyra di Danimarca, l'adunata degli invitati di sangue reale al matrimonio del Principe Olaf con la Principessa Maria, è compiuta. Nel pomeriggio di ieri vari doni sono stati presentati al Principe Olaf e alla Principessa Maria. Il più cospicuo è un libretto di banca con una somma di 30 mila corone, prodotta da una sottoscrizione nazionale norvegese. Il libretto reca le immagini degli sposi intrecciate ed è accompagnato da una pergamena similmente legata nella quale si ricorda la solenne occasione del dono e la simpatia schietta con la quale tutta la Norvegia considera questa unione fra il Principe Ereditario di Norvegia e la Principessa svedese.

CREDITI STRAORDINARI

autorizzati dal Reichstag

BERLINO, 21 sera.

Il progetto di legge presentato dal Governo e che concede a questo la autorizzazione di attingere dei fondi di straordinaria fine di giugno, è stato dal Reichstag approvato. I fondi di cui potrà valersi fino all'epoca stabilita il Governo non potranno superare il quinto delle uscite totali dell'anno scorso. Con questa legge il Reich sarà posto in grado di fare fronte a tutti i suoi impegni. (Radio Stef.)

Manifestazioni di studenti

contro il Governo di Sofia

SOFIA, 21 sera.

Un gruppo di studenti della Facoltà di Lettere, malcontenti per la durata del periodo di pratica previsto dalla laurea della legge sull'istruzione pubblica, hanno tentato ieri sera di fare una dimostrazione in piazza della Sobrajia. La maggior parte dei dimostranti sono stati dispersi dalla polizia a cavallo, rapidamente intervenuta. Poiché alcuni studenti persistevano a fare del chiasso, gli agenti hanno sparato in aria, ciò che ha determinato anche i più intransigenti a ritirarsi. Sono stati operati parecchi arresti, ma soltanto alcuni sono stati mantenuti.

UNA TRAGEDIA

della pazzia a Strasburgo

PARIGI, 21 sera.

I giornali hanno da Strasburgo una repentina tragedia, dovuta probabilmente a un accesso di follia, è avvenuta ieri a Neuhof, popolare sobborgo di Strasburgo. Per cause non ancora conosciute, il maggiore veterinario Grandchavin ha ucciso a colpi di rivoltella tutti i componenti della sua famiglia. La vittima è stata la moglie del maggiore, che cadeva uccisa da un colpo di rivoltella sparato alla tempia. Il maggiore rivolgeva quindi l'arma verso il figlio diciottenne che rimaneva ferito. Quindi era la volta di una bambina di otto anni. Il maggiore poi si faceva saltare la cervello. E' stata aperta una inchiesta per cercare di stabilire i motivi esatti che hanno determinato la spaventosa tragedia.

SEI BAMBINI MORTI

in un incendio a Saint Sulpice

TOLOSA, 21 sera.

Una terribile sciagura è avvenuta la notte scorsa a Saint Sulpice dipartimento del Garne. Un violento incendio, dovuto probabilmente ad un corto circuito, è scoppiato in una casa del quartiere del municipio occupata in parte dalla famiglia Deauze, composta del padre impiegato ferroviario, della madre e di sei bambini, di cui tre di 8, 6 e 4 anni. Essi dormivano in una camera al secondo piano. Quando fu dato l'allarme, il sig. Deauze si precipitò in soccorso della sua creatura più piccola, ma la scala era già in fiamme, fu soltanto con molti stenti che si poté dall'esterno mediante una scala a pioli giungere alla finestra della camera in cui erano i fanciulli, nonché essi erano stesi su loro letti inerti, senza dubbio già moribondi. In quel momento il cadavere di uno dei bambini cadde in mezzo al braciore. Il fuoco venne energicamente combattuto. Esso ha distrutto completamente l'immobile, in cui il dramma si è svolto sotto gli occhi esterrefatti della folla e dei genitori, impotenti a strappare dalla morte i loro figliuoli. (Radio Stef.)

19 morti in uno scontro

fra treni in Canada

TORONTO, 21 sera.

Un grave accidente ferroviario si è avuto a deplorevole a Parryson (Ontario). Probabilmente in seguito ad una falsa manovra, un treno è andato a intralciarsi su un binario sul quale già viaggiava in direzione opposta un altro convoglio. Nonostante gli sforzi dei due macchinisti per ridurre la velocità delle macchine, tra i due treni è avvenuto un cozzo spaventoso. Alcuni vagoni sono andati in frantumi. Trecento viaggiatori e 4 ferrovieri sono rimasti uccisi. Vi sono stati inoltre alcuni feriti, tra i quali 5 versano in condizioni molto gravi. (Radio Stef.)

Foch commemorato al Senato

PARIGI, 21 sera.

La seduta al Senato è aperta alle 15.55 sotto la presidenza del signor Doumer. Poincaré e Louchere sono al banco del Governo. Il Presidente pronuncia un'allocuzione in memoria del Maresciallo Foch. Tutti i senatori in piedi ascoltano l'omaggio al valoroso condottiero e applaudono unanimemente. Il Ministro Poincaré dichiara che in nome del Governo si associa all'omaggio all'illustre soldato. Doumer propone di togliere la seduta per un'ora in segno di lutto e così viene deciso.

Gli aggravi fiscali in Turchia

ai celibi e ai senza figli

COSTANTINOPOLI, 21 sera.

Si viene precisando che, secondo il progetto approvato dalla Assemblea, il 20 per cento del ricavato della nuova tassa sui non coniugati e sui vedovi devolve a beneficio dei figli. La notizia del voto sul progetto di legge, in virtù del quale le tasse pagate sotto il titolo verrebbero ad essere raddoppiate per i suddetti cittadini, ha prodotto negli interessati una vera costernazione. (Radio Stef.)

UN ECCIDIO IN CINA

nelle missioni americane

PEIPING (Pechino), 21 sera.

Un dispaccio telegrafico pervenuto alla Legazione degli Stati Uniti delle Missioni americane nel Kiang Si, informa che una rivolta è scoppiata nel territorio meridionale di quella provincia. Si ritiene vi siano centinaia di morti; parecchie sedi delle Missioni americane sono state incendiate dai ribelli.

Il movimento rivoluzionario è stato organizzato — a quanto risulta dal dispaccio — da elementi comunisti.

MACABRO SPETTACOLO

in un teatro all'Avana

AVANA, 21 sera.

Una raccapricciante disgrazia è avvenuta durante una rappresentazione al teatro Baniève. Alcune artiste, probabilmente in seguito ad un corto circuito determinatosi nei fili che le circondavano per permettere i consueti giochi di luce, ebbero le vesti investite dal fuoco. Nonostante il pronto intervento sul palcoscenico del personale e di alcuni spettatori, cinque delle disgraziate perirono in seguito alle terribili ustioni riportate. (Radio Stef.)

Una frana sopra una casa

Tre bambini uccisi

LINZ, 21 sera.

Nella località di Schachen presso Baunau sull'Inn una frana rocciosa si è staccata dal monte, precipitando a valle. La frana ha distrutto una fattoria. Tre bambini sono stati estratti cadaveri dalle macerie. Un bambino è rimasto gravemente ferito. (Radio Stef.)

Le Associazioni cattoliche

romane per il plebiscito del 24

ROMA, 21 sera.

Si è tenuta ieri sera presso la Giunta diocesana la riunione plenaria dei presidenti delle associazioni cattoliche romane sotto la presidenza del Presidente della Giunta diocesana prof. Giovanni Carrara.

Il prof. Carrara ha illustrato un rapido sintesi il grande avvenimento storico che ha avuto la sua formulazione giuridica del trattato del Laterano dell'11 febbraio. L'assemblea ha quindi votato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

« L'assemblea diocesana di Roma ritenuta l'alta funzione dell'azione cattolica di indirizzare i cattolici nella vita spirituale della Nazione, ritenuto che la votazione del 24 marzo all'indomani della presentazione del disegno di legge per la ratifica degli accordi del Laterano assurge al valore di espressione della volontà nazionale sui criteri che hanno diretto l'azione del popolo nella stipulazione degli accordi del Laterano, ritenuto che la politica del Governo nazionale movente decisamente dal principio della Cattolicità dello Stato italiano è interessata a trarre da questo principio tutte le sue logiche conseguenze in ordine ai rapporti con la Chiesa e alla vita religiosa e morale del popolo, merita il pieno consenso del popolo cattolico; invita i cattolici romani a partecipare con disciplina alla votazione del 24 marzo, attribuendo in special modo a questo atto il significato di fervido plauso e di piena adesione agli accordi del Laterano e ai principi che li ispirano ».

La riunione elettorale

dei cattolici veneziani

VENEZIA, 21 sera.

Per iniziativa della locale Sezione del Centro Nazionale Italiano e dell'appoggio della Giunta diocesana, si è svolto ieri sera nell'aula magna dell'Università, delle gerarchie fasciste, delle più spiccate personalità cattoliche, nonché di un folto pubblico, tra cui erano numerosi sacerdoti, un importante comizio di propaganda plebiscitaria. Ha parlato il vecchio giornalista cattolico, gr. uff. dott. Francesco Saccoccio, il quale con l'esaltazione dell'opera del Governo fascista ha dato luogo a spontanee e vibranti manifestazioni all'on. Mussolini e al Governo fascista.

SPOSTAMENTI DI ORARI

per facilitare i viaggi degli elettori

ROMA, 21 sera.

Per facilitare i viaggi degli elettori politici e dei componenti dei seggi elettorali in occasione delle elezioni plebiscitarie del 24 corrente, il Ministero delle Comunicazioni, a richiesta del Ministero dell'Interno, ha disposto spostamenti di itinerari ed orari dei servizi di navigazione tra il continente e le isole in aggiunta o a modifica di quelli risultanti dall'orario ufficiale.

LA BOLLA CHE ERIGE

la Diocesi della Spezia

SPEZIA, 21 sera.

E' stata ora pubblicata l'attesa faustissima Bolla Pontificia, che erige la Spezia a Sede Vescovile.

Essa è stata accolta con grande entusiasmo da tutta la popolazione. Venne cantato il *Te Deum* e furono inviati telegrammi al Santo Padre e all'Amministrazione Apostolica mons. Costantini.

I PELLEGRINAGGI

ad Orvieto e la Verna

ROMA, 21 sera.

Molti direttori di Pellegrinaggi hanno richiesto se è possibile, con le riduzioni ferroviarie accordate per l'anno Giubilare, visitare i Santuari di Orvieto e della Verna. Il Comitato Centrale per il Giubileo Sacrodotale di S. Pio XI, comunica al riguardo che, sebbene detti Santuari non siano stati inclusi in quelli per i quali è stata data speciale concessione, pure, per la loro speciale ubicazione, la maggior parte dei Pellegrinaggi potranno fermarsi a visitarli, anche perché in ambedue i Santuari è stato organizzato uno speciale servizio di assistenza.

Per quanto poi riguarda in modo particolare il Santuario della Verna, la Soc. Veneta, che gestisce la Ferrovia del Casentino, ha accordato speciali sime riduzioni che vanno dal 30 al 50 per cento.

Per ulteriori chiarimenti e per speciali facilitazioni, tanto ad Orvieto che alla Verna, rivolgersi al Comitato Centrale per il Giubileo Sacrodotale di S. Pio XI, Via dei Costari n. 21, Roma.

NOTIZIE SOMMARIE

Le elezioni alla Dieta Slesiana saranno indette al più presto, dopo che sarà stata modificata la legge elettorale.

Si è inaugurato a Siviglia, sotto la presidenza onoraria dell'infante Carlos, il Congresso internazionale delle città.

Trascorreranno la Pasqua in Italia il Ministro ungherese dell'Interno, Scioviski e il borgomastro di Budapest, Ritha.

La «Rassegna Postelegrafonica», affidata all'Istituto di Previdenza per i ricevitori postali e telegrafici, pubblica, oltre gli atti ufficiali della Direzione Generale della Posta e Telegrafici e dell'azienda di Roma, notizie tecniche e di amministrazione inerenti ai servizi medesimi.

Della «Rassegna» è in corso di stampa il fascicolo di marzo.

Un autobus, che trasportava da Walthamstow a Southall 42 operai, giunto ad una svolta si è capovolto. Diciannove operai sono rimasti feriti, ma fortunatamente soltanto due di essi sono in grave stato.

Un candidato conservatore è stato eletto in Inghilterra al posto di un deputato dello stesso partito defunto, nella circoscrizione di East Tisbury (Lancashire), ma la maggioranza conservatrice è riuscita minore che nella precedente elezione.

E' giunto a Belgrado, nel pomeriggio, proveniente da Vienna, il ministro degli Affari Esteri e dell'Interno, sir Kumanudji. Egli ha detto al giornale che il ministro greco degli Esteri, Campanos, arriverà a Belgrado domenica ventura.

RIDUZIONI CONCESSE

dall'«Aero-Espresso»

per la Fiera di Milano

MILANO, 21 sera.

In occasione della Fiera di Milano, la compagnia di trasporti aereo «Aero Espresso Italiana», ha